

TEMA B

ESERCIZIO 1)

Al 31/12/2012, la situazione contabile della «G.E.A. S.p.A.», operante nel settore alimentare, presenta, prima delle scritture di assestamento, i seguenti valori:

<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>	<i>Conto</i>	<i>Saldo</i>
Anticipo a Panex s.a.s.	8.080	Prodotti finiti c/vendite	898.398
Attrezzatura industriale in corso	20.000	Ricavi e proventi diversi	23.018,75
Banca c/c	Riserva straordinaria	75.000
Cambiali attive finanziarie	78.000	Salari e stipendi	124.200
Cambiali attive commerciali	120.000	Spese di ricerca e sviluppo	18.000
Capitale sociale	800.000	Utili portati a nuovo	15.000
Contributi previdenziali	53.000	Utile su titoli Tod's	300
Crediti verso clienti	988.398	Veicoli industriali	125.000
Debiti verso fornitori	1.007.134
Dipendenti c/contrib. anticipati	621
Disaggio di emissione su P.O.	4.080
Effetti insoluti commerciali	10.000
Elaboratori elettronici	28.000
Erario c/acconto imposte	22.000
Erario c/ritenute subite	2.000
Fabbricati industriali	300.000
Finanziamenti da parte di soci	448.747
F.do amm.to elaboratori elettronici	8.400
F.do amm.to fabbricati	45.000
F.do amm.to impianti	81.920
F.do amm.to veicoli industriali	54.250
F.do amm.to macchin. impacchettatura	252.000
Fondo rischi su crediti	10.000
Fondo TFR	80.000
Impianti	512.000
Macchinario per impacchettatura	420.000
Materie prime c/acquisti	806.500
Partecipazioni in FLEM S.p.A.
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	102.000
Conto d'ordine
Conto d'ordine

N.B. Per tutte le operazioni su titoli si utilizzi il calendario commerciale ed un unico conto "interessi su Titoli"

Anzitutto il candidato proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei dati mancanti, tenendo presente quanto segue:

- I. In data 3/1/2012 è stato acquistato un nuovo veicolo industriale del valore di 35.000 Euro (+ I.V.A. 21%). Contestualmente è stato venduto (+ I.V.A. 21%) allo stesso fornitore un veicolo industriale del costo storico di 20.000 Euro, il cui fondo di ammortamento era di 13.000 Euro. L'operazione si è conclusa con il versamento, a saldo, di un assegno bancario di 36.300 Euro.
- II. In data 1/4/2011 si è concessa in locazione una porzione del fabbricato. Il contratto, della durata di sei anni, prevede il pagamento di canoni quadrimestrali anticipati, di 6.600 Euro ciascuno, l'1/4, l'1/8 e l'1/12 di ogni anno.
- III. In data 1/11/2010 si è stipulato un mutuo con il Banco di Sardegna, di durata venticinquennale, alle seguenti condizioni: tasso di interesse annuo 8%, da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/05 ed il 1/11 di ogni anno; quota capitale da rimborsarsi in venticinque rate annuali costanti da versarsi il 1/11 di ogni anno, a partire dal 2011. Al 31/12/2011, dopo le scritture di assestamento, il saldo del conto "Interessi passivi su mutuo" ammontava

ad euro 15.893,33. (Al termine del calcolo, per la determinazione del valore del Mutuo passivo, non si tenga conto della parte decimale e si arrotondi al numero intero per eccesso).

- IV. All'inizio del 2009 si sono effettuati investimenti promozionali ad utilità pluriennale. Al termine dell'esercizio 2010, dopo le scritture di assestamento, il saldo del conto "Spese di pubblicità capitalizzate" ammontava ad euro 12.600. Negli anni passati si è ammortizzato secondo le indicazioni minimali dell'articolo 2426 del C.C..
- V. In data 1/06/2012 si è stipulato con la «Seclease s.r.l.» un contratto di leasing per l'acquisto di un impianto di refrigerazione. Il contratto prevede le seguenti condizioni: costo complessivo Euro 52.200 (+ IVA 21%) da corrispondersi mediante un maxicanone di Euro 6.700 (+ IVA 21%), da pagarsi con bonifico bancario all'atto della stipulazione del contratto, e 35 rate mensili di pari importo da versarsi a partire dal mese di luglio 2012.
- VI. In data 1/09/2012 sono stati acquistati (contrattazione *tel quel*) titoli Tod's, rendimento 5%, godimento 1/02 – 1/08, al corso di 98, spese gestione titoli 0,5% sul nominale. In data 1/10 si sono venduti 1/5 del valore nominale dei titoli Tod's in portafoglio, al corso di 99 (contrattazione *ex cedola*), spese gestione titoli 0,5% sul nominale. In data 1/12 si acquistano ulteriori 15.000 Euro di titoli Tod's, rendimento 5%, godimento 1/02 – 1/08 al corso di 97 (contrattazione *ex cedola*), spese gestione titoli 0,5% sul nominale. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a "costi e costi".
- VII. In data 01/12/2010 è stato stipulato un contratto biennale per la manutenzione ordinaria degli impianti, al prezzo complessivo (biennale) di 60.000 Euro, da pagarsi in un'unica soluzione al termine del contratto. In data 01/12/2012 si versa quanto dovuto, ad eccezione di 10.000 Euro per i quali, firmando una cambiale comprensiva di interessi al tasso del 4% annuale, riesce ad ottenere una dilazione di 6 mesi.
- VIII. Il Disaggio di emissione è relativo ad un Prestito Obbligazionario ventennale, emesso sotto la pari di due punti percentuali in data 1/06/2009 alle seguenti condizioni: tasso di interesse 6% annuo, da corrispondersi in via posticipata il 1/06 e il 1/12 di ogni anno; rimborso del capitale in 20 quote annuali di pari importo da versare il 1/06 di ogni anno, a partire dall'esercizio 2010. In data 1/8/2008 si è emesso un prestito obbligazionario convertibile, costituito da 250 titoli del valore nominale di euro 1.000 ciascuno, al prezzo di 102, tasso di interesse 4,5%, rimborsabile in 10 anni in quote capitali costanti pagabili il 1/8 di ciascun anno a partire dal 2009. Gli interessi sono pagati posticipatamente in data 1/2 e 1/8 di ciascun anno.
- IX. In data 18/11/2012 si è prescritto il debito verso il Sig. Secci di complessivi 7.000 Euro. Alla stessa data, si è deciso di stralciare dalla contabilità, utilizzando la tecnica contabile "con evidenziazione nel conto economico", il credito di 5.000 Euro nei confronti del cliente «Bric s.r.l.».
- X. All'inizio del 2011 si sono sostenuti costi di ricerca e sviluppo per euro 10.000 (+ IVA). Al 31/12/2011 gli amministratori hanno deciso di capitalizzarne i 7/10, perché ritenuti ad utilità pluriennale, utilizzando la tecnica "con evidenziazione nel conto economico". A partire dal medesimo esercizio 2011 hanno proceduto al relativo ammortamento, secondo le indicazioni minimali dell'articolo 2426 del C.C..
- XI. Per la valutazione delle rimanenze finali di materie prime si è sempre adottato il metodo L.I.F.O. a scatti annuali, considerando i dati seguenti: le rimanenze finali di materie erano pari a 2.000 unità nel 2007, anno di costituzione della società, a 3.100 unità nel 2008, a 3.500 unità nel 2009, a 3.700 unità nel 2010, a 3.000 unità nel 2011. Il costo medio ponderato di acquisto delle materie prime è stato pari ad euro 50 nel 2007, 60 nel 2008, 85 nel 2009, 97 nel 2010, 130 nel 2011. Gli amministratori prevedono, per il 2012, un incremento delle rimanenze finali di materie prime ed un modesto incremento del costo medio ponderato di acquisto.
- XII. Nel 2007 la GEA S.p.A. ha acquistato, per euro 102.000, il 57% della Flem S.p.A.. Nel 2008 la Flem S.p.A. ha aumentato, per la prima volta, gratuitamente il capitale sociale, nella misura di 1 azione nuova ogni 10 possedute; nel 2009 ha distribuito un dividendo di euro 0,35 per azione; il 3/1/2010 ha aumentato il capitale sociale a pagamento (con aumento del numero di azioni). L'aumento, sottoscritto da tutti i soci, ha generato una liquidità di euro 100.000.

Al 31 dicembre si effettuino le seguenti scritture di assestamento 2012. Anche in questo caso il candidato abbia cura di esporre i calcoli necessari e le registrazioni contabili in modo chiaro ed ordinato.

1. Non si è ancora proceduto alla fatturazione alla «Perfect s.p.a.» di nostre lavorazioni per conto terzi effettuate nel mese di dicembre 2012 per 8.000 Euro (+ IVA 21%). Tali prestazioni verranno fatturate nel corso del 2013.
2. Si proceda alla determinazione del TFR dell'esercizio sapendo che il tasso ISTAT per il 2012 è pari al 2%. Inoltre si tenga in considerazione che la «G.E.A. S.p.A.» conta meno di 50 dipendenti e che tutti i lavoratori si sono avvalsi dell'opzione di mantenere il TFR in azienda.
3. Si proceda all'assestamento dei titoli Tod's, in linea capitale e in linea interessi, sapendo che il corso di chiusura è di 99,5. Si decide di evidenziare tale maggior valore.
4. Considerando il rischio di inesigibilità, si decide di svalutare i crediti commerciali nella misura del 0,6%.
5. Gli amministratori riconoscono utilità pluriennale alle «Spese di ricerca e sviluppo» presenti in contabilità e, con il consenso del collegio sindacale, decidono di capitalizzarle per intero, evidenziando l'operazione sul Conto Economico e di ammortizzarle a partire dall'esercizio in chiusura nella misura minima prevista dall'art. 2426 C.C.
6. Durante l'esercizio si è ultimata la produzione interna di un'attrezzatura industriale da utilizzare nel processo produttivo. I lavori di realizzazione dell'attrezzatura sono iniziati nel 2010. I costi dell'esercizio 2012 attribuibili

- a tale realizzazione sono i seguenti: materie prime euro 40.000 (+ I.V.A.), lavoro euro 14.000 (tenuto conto anche del costo per T.F.R.), altre spese euro 12.000 (+ I.V.A.).
7. Si effettui la valutazione delle rimanenze di materie prime (metodo L.I.F.O. a scatti annuali) e di prodotti finiti. Le materie in rimanenza sono pari a 3.640 unità. Il costo medio ponderato di acquisto nel 2012 è pari ad euro 135. I prodotti finiti in rimanenza, invece, hanno un costo complessivo di produzione pari a 225.000 Euro. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è di 209.000 Euro.
 8. Gli amministratori ritengono che esistano fondati motivi che inducano a considerare che il valore da ammortizzare del Macchinario di impacchettatura sia durevolmente superiore al valore ammortizzabile. Il macchinario è stato acquistato ed è entrato in funzione nel gennaio 2008 ed ammortizzato a partire dallo stesso anno, a quote costanti. Gli amministratori ritengono che la circostanza sia imputabile alle quote di ammortamento stanziato, che non hanno finora rispecchiato l'effettivo consumo del bene, con uno scostamento pari al 3%. Si procede agli adempimenti necessari, tenendo conto anche del deperimento ascrivibile al 2012.
 9. Si effettuino gli ammortamenti come segue: Fabbricati industriali, 3%, impianti 8%, elaboratori elettronici 30%, veicoli industriali 15%.
 10. Il carico fiscale del 2012 è determinato in 36.000 Euro.
 11. La Partecipazione in «FLEM S.p.A.» è valutata, per la prima volta, con il metodo del patrimonio netto. A tal fine, si sappia che il patrimonio netto rettificato della «FLEM S.p.A.» al 31/12/2012 risulta pari a 300.000 Euro.
 12. In relazione ai dati a disposizione si calcolino e si rilevino i ratei, i risconti e le eventuali altre scritture di assestamento.

Dopo aver eseguito le operazioni di riapertura dei soli conti economici sospesi, il candidato proceda a registrare in partita doppia le rilevazioni inerenti le operazioni che seguono, verificate, tra le altre, nel corso dell'esercizio 2013 (si abbia cura di esporre i calcoli necessari in modo chiaro ed ordinato).

- a. In data 15/1/2013 si vendono (contrattazione *tel quel*) tutti i titoli Tod's in portafoglio in possesso della cedola in corso di maturazione, spese di gestione titoli 0,5% sul nominale, a 99,8.
- b. In data 1/2 si provvede al pagamento degli interessi semestrali sul P.O. convertibile, posseduto interamente da persone non socie della "GEA S.p.A.". Il giorno successivo la società decide, per la prima volta, di allargare la base sociale e consente di convertire il prestito nel rapporto di 400 azioni ogni 5 titoli posseduti. La quotazione dei titoli è pari a 101. (Si tenga presente che il valore nominale delle azioni GEA è pari ad euro 10 ciascuna.)
- c. In data 20/2/2013 si stipula un contratto di factoring con clausola "pro-solvendo", ottenendo la possibilità di richiedere l'accredito anticipato del 75% dell'importo dei crediti commerciali ceduti, fino ad un massimo di euro 250.000, alle seguenti condizioni: commissioni di factoring 3% (IVA 21%), da corrisondersi integralmente al momento della cessione del credito, tasso di interesse sulle anticipazioni 6% annuo. In data 24/2/2013 viene ceduto alla società di factoring il credito commerciale verso il sig. Berti, di euro 180.000 con scadenza 30/4/2013, ottenendo immediatamente l'anticipo del 75% del valore nominale, al netto di interessi e commissioni, mediante accredito sul conto corrente bancario.
- d. In data 15/5/2013 la società di factoring ci comunica che il Sig. Berti ha pagato il proprio debito soltanto in misura pari al 60% del valore nominale. Si regolarizza la nostra posizione nei confronti della società di factoring tramite conto corrente.

ESERCIZIO 2: DOMANDA

Il candidato illustri – costruendo all'uopo anche un esempio numerico – la modalità di contabilizzazione delle spese di manutenzione su beni di terzi, così come prevista allo OIC n. 24.

Approfondisca poi l'aspetto fiscale in ordine alla deducibilità di tali costi. A questo proposito, metta anche in evidenza, – magari avvalendosi di opportune esemplificazioni – il vantaggio o meno di iscrivere in bilancio i beni in leasing secondo il metodo finanziario.